



Primo Piano - India: Otto miliardi di dollari alla Germania per 6 sottomarini a idrogeno

Nuova Delhi - 30 gen 2026 (Prima Pagina News) E' una commessa record, la più alta mai firmata dal Paese. Prevede la realizzazione di 6 sommergibili AIP, capaci stare immersi per settimane, quasi come quelli a propulsione nucleare. E' la risposta alla sempre più massiccia presenza navale cinese in

quel teatro geopolitico

India e Germania sarebbero in procinto di sottoscrivere un contratto da 8 miliardi di dollari per avviare la produzione in loco di sottomarini Progetto 75(I), attualmente il più grande accordo di difesa mai stipulato dall'India. Lo riporta il quotidiano indiano Times of India. La firma del contratto è prevista entro la fine di marzo 2026 e rappresenterà una pietra miliare nella cooperazione tecnico-militare tra i 2 Paesi. Il Progetto-75 India (P-75I), è una versione indiana dell'U214 tedesco, a propulsione mista diesel-elettrica ma con capacità AIP, ovvero dotati di sistemi di propulsione indipendenti dall'aria. A celle di idrogeno, per intendersi. Al contrario dei battelli tedeschi e italiani però, avrà uno scafo in acciaio tradizionale ad alta resistenza, non quello amagnetico, inoltre sono dotati di un sistema AIP a 2 moduli di celle a combustibile HDW PEM BZM120 (120 kW x 2) che gli conferisce autonomia operativa in immersione. Tale acquisizione era nell'aria da molto tempo, essa è destinata ad ammodernare l'ormai obsoleta flotta sottomarina convenzionale Indiana, rafforzando così la deterrenza marittima nel teatro indo-pacifico, proprio mentre la Cina e Pakistan stanno incrementando la loro presenza nell'Oceano Indiano. Il programma P-75I potrebbe costare all'India più di 70mila-72mila crore di rupie, ovvero 8 miliardi di dollari, cifra destinata a superare ampiamente i 58mila crore di rupie per i 36 Rafale acquistati dalla Francia nel settembre 2016. L'accordo prevede la costruzione di sei sottomarini convenzionali avanzati, i Type-214 Next-Generation sono stati scelti per la loro collaudata tecnologia di propulsione indipendente dall'aria (AIP) che permette loro di rimanere immersi per settimane, anziché solo pochi giorni, riducendo fortemente le possibilità di essere rilevati. I termini del contratto prevedono che il Project 75I farà ampio ricorso alla tecnologia indiana dando pieno risalto all'industria nazionale in modo da valorizzarne il ruolo e di acquisire nuove tecnologie, in linea con la volontà del governo.

di Renato Narciso Venerdì 30 Gennaio 2026